ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO STATALE
CERRETO di SPOLETO - SELLANO (PG)
via D. Alighieri, Cerreto di Spoleto - 06041 (Perugia)
Cod. Mecc.: PGIC813001 - Cod. Fisc.: 84002280547
Tel. 0743/91220 - Fax. 0743/91220 - E-mail: pgic813001@istruzione.it -
P.E.C.: pgic813001@pec.istruzione.it

Curricolo Educazione Civica

Anno scolastico 2023/24

Introduzione: Legge n. 92 del 10 Agosto 2019

Con la Legge 92/2019 è stato introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nelle scuole del primo e secondo ciclo di istruzione con la conseguente necessità di aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica. Il curricolo di Educazione Civica dell'Istituto tecnico Agrario di Sant'Anatolia di Narco recepisce la legge n. 92 del 20 agosto 2019 e la attua sulla base delle "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92", emanate con il DM n. 35 del 22 giugno 2020.

Elementi caratterizzanti il curricolo

Gli elementi che caratterizzano il curricolo sono i seguenti:

1. Il principio della **trasversalità**, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina né esclusivamente disciplinari. Ogni disciplina è pertanto parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

2. L'**orario** dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica è di almeno **33 ore** per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale. La maggior parte del monte ore complessivo sarà dedicata ad attività didattiche da svolgersi o in forma integrata o in forma dedicata. Una parte delle ore sarà invece impiegata per uscite didattiche e per alcune "Giornate dell'Educazione Civica", dedicate ad incontri su tematiche afferenti al curricolo con associazioni, enti, esperti (per esempio, giuristi, Libera, Protezione Civile, Unicef, Croce Rossa, Polizia Postale ed enti simili).

3. Il **voto** di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato e all'attribuzione del credito scolastico. Il coordinatore per l'Educazione Civica nel consiglio di classe esprime la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti individuati per l'insegnamento dei moduli didattici.

L'insegnamento di Educazione Civica, come esplicitato nell'allegato A della legge n.92 del 2019, si sviluppa intorno ai tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche individuate:

i. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità, solidarietà, cittadinanza attiva ed educazione stradale;

ii. ii. Sviluppo sostenibile (Agenda 2030), educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio culturale;

iii. iii. Cittadinanza Digitale, educazione all'utilizzo consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuali.

Costituzione
Nel **primo asse** assumono una particolare importanza la conoscenza, la riflessione e la pratica quotidiana del dettato costituzionale, perché il fondamento della convivenza e del patto sociale della nostra Repubblica è rappresentato dalla **Costituzione**. Tale tema, pertanto, include e pervade tutti gli altri ad esso collegati, come la conoscenza dell'organizzazione dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie locali e delle organizzazioni internazionali e sovranazionali, con particolare riguardo alle origini e sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche le tematiche dell'Educazione alla legalità, al rispetto delle norme e regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza sono ascrivibili a questo primo asse concettuale, come anche la cittadinanza attiva e la conoscenza della storia della bandiera e dell'inno nazionale. Con particolare riferimento agli articoli 1 e 4 della Costituzione possono essere promosse attività per sostenere l'avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro.

Sviluppo sostenibile
Il primo e fondamentale aspetto da trattare del secondo asse tematico è rappresentato dall'**Agenda 2030 dell'ONU;** in essa sono stati fissati 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 per lo sviluppo sostenibile e la salvaguardia della convivenza. Gli obiettivi non riguardano solo la tutela dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone: la salute, il benessere psicofisico, l'uguaglianza tra le persone, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la sicurezza alimentare. In questo asse tematico rientrano anche la tutela del patrimonio artistico e culturale (già prevista dalla nostra carta costituzionale), l'educazione alla salute, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

Cittadinanza digitale
Alla Cittadinanza digitale, oggetto del terzo asse tematico, è dedicato l'articolo 5 della Legge n.92 del 2019. Essa deve intendersi come la capacità di avvalersi dei mezzi di comunicazione virtuale consapevolmente, responsabilmente e nel rispetto delle leggi. "Non è tanto una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi" (Cfr. Linee Guida). Si tratta cioè di acquisire non solo informazioni e competenze digitali (Digital Literacy), ma di mettere al corrente i giovani delle opportunità (Digital Revolution) e dei rischi che l'ambiente digitale comporta (e-Safety). Da questo punto di vista risulta di fondamentale importanza che gli studenti acquisiscano la capacità di:

Obiettivi specifici di apprendimento:
Competenze generali
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.
- Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Competenze operative
- Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline.
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale.

• Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e dilavoro.
• Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale.
• Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche

Per il corrente anno scolastico, tenendo conto dei nodi concettuali attorno ai quali ruota l'educazione civica, il Collegio dei docenti individua delle aree di competenza suddivise in percorsi attorno ai quali ogni classe potrà sviluppare le unità di apprendimento.

Indicazioni generali:

- I docenti del consiglio di classe elaborano le singole UDA dell'insegnamento trasversale di educazione civica, tenendo conto delle tematiche individuate nel presente documento di integrazione del curricolo d'istituto. Nel registro elettronico si scriva "Educazione civica: Percorso e argomento (vedi tabella)".

- Le Linee guida dispongono che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione non è necessariamente basata su verifiche strutturate. Avverrà sia in itinere che alla fine del percorso stesso, per verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi, attraverso verifiche sia formative che sommative. La valutazione dovrà tenere conto del grado di preparazione raggiunto da ogni studente rispetto alla situazione di partenza, commisurandolo alla conoscenza degli argomenti, alle capacità analitiche e sintetiche, alla padronanza dei procedimenti logici e delle loro articolazioni, all'ampiezza del patrimonio linguistico, all'impegno, alla frequenza e alla fattiva collaborazione con l'insegnante e con i compagni. I singoli C.d.C., sulla base delle programmazioni didattiche e delle attività svolte da ogni singola classe, potranno predisporre prove di valutazione di diversa tipologia, interrogazioni orali, relazioni individuali o di gruppo orali, questionari scritti, relazioni scritte, attività di Debate, lavori di gruppo (testi, video, pagine web, ipertesti), saggi argomentativi, prove di realtà, questionari. Per quanto concerne gli alunni con BES o DSA si seguiranno per la somministrazione e la valutazione delle prove di verifica le linee generali dei PDP e dei PEI predisposti dai singoli Consigli di Classe. Per quanto concerne i criteri e le griglie di valutazione si rimanda alla rubrica di valutazione generale di Educazione Civica:

CONOSCENZE	ABILITÁ	COMPETENZE	VOTO
Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico le abilità connesse ai temi trattati	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami	4
Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali e superficiali	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e non sempre in modo coerente	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza fra i propri	5

		comportamenti e quelli civicamente auspicati.	
Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali e non approfondite	L'alunno mette in atto, in modo sufficientemente adeguato, le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia.	6
Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate e con approfondimenti guidati	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati in modo discretamente adeguato	L'alunno generalmente adotta in autonomia comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una discreta consapevolezza attraverso riflessioni personali	7
Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate autonomamente	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati con buona pertinenza	L'alunno adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	8
Le conoscenze sui temi proposti sono organiche, esaurienti e organizzate autonomamente	L'alunno mette in atto con autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali originali.	L'alunno mette in atto con autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali originali.	9
Le conoscenze sui temi proposti sono complete, organiche, consolidate, ben organizzate ed	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra	L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione	10

ampliate in modo autonomo	loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Apporta contributi personali dimostrando abilità critiche	civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni con capacità critica.	

- In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari .

- L'insegnamento trasversale dell'educazione civica può essere altresì integrato con esperienze extra-scolastiche, a partire dalla costituzione di reti anche di durata pluriennale con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato e del Terzo settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA:

Aree di competenza	**Percorsi**	**Contenuti**	**Argomenti (ipotesi)**
Noi e gli altri	Cittadinanza e affettività	- Il mondo dell'affettività - I legami familiari	- L'intelligenza emotiva -L'empatia -La comunicazione e la metacomunicazione
	Cittadinanza e solidarietà	- I diritti umani - I diritti degli immigrati -	- La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo. -Migrazioni, accoglienza e integrazione
	Cittadinanza e parità di genere	- La discriminazione contro le donne - La disparità di genere	-Il dibattito sull'aborto e l'eutanasia
Noi e il rispetto delle regole	Cittadinanza e legalità	- Il rispetto della legalità - Il concetto di criminalità organizzata e la sua storia, nel mondo contemporaneo e la situazione in Italia	-Pirati, latrones e banditi nel mondo romano. Le tensioni sociali contadine nel Medioevo e il fenomeno del banditismo. -Il brigantaggio in Italia tra '700 e '800 contro la conquista francese. Il brigantaggio come

			problema nazionale dopo l'unità d'Italia. -Mafia, 'Ndrangheta, Camorra e Sacra corona unita, i luoghi in cui si sono sviluppate e come si mantengono al potere -Il concetto di "antistato" e di omertà -La lotta alle mafie: le vittorie e le vittime
		- Il diritto del lavoro	-Introduzione al concetto di Lavoro 10 parole-chiave del lessico del lavoro: Lavoratore, Diritti del lavoratore, Tipologia di lavori, Contratto, Salario, Sindacato, Disoccupazione, Precarietà, Previdenza sociale, Tutela -Artt. 1, 4, 35, 36, 37, 38, 39, 40 della Costituzione. -Lo Statuto dei lavoratori.
	Cittadinanza e partecipazione	- La scuola italiana; - Le regole e gli organi dell'Istituzione scolastica;	- Lettura e analisi del regolamento d'Istituto - Lettura e analisi del Patto di Corresponsabilità - Funzioni degli OOCC - Il CdC, il rappresentante di classe: compiti e funzioni - Le Assemblee di classe e di Istituto - La lettura consapevole delle comunicazioni ufficiali inerenti la vita scolastica -Lo statuto delle studentesse e degli studenti
	Cittadinanza e educazione stradale	Incontro con gli agenti della Polizia Locale.	
Noi e il futuro del pianeta	Cittadinanza e salute	- La salute: benessere globale - L'alimentazione sostenibile	-Lettura e discussione dei 13 target in cui è articolato il Goal 3. "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età" -Salute non come "assenza di malattie" ma come "stato di completo

			benessere fisico e psichico” -Importanza della prevenzione e degli stili di vita sani -Progetto AVIS “Giovani e donazione”. -Lettura e discussione dell’Art. 32 della Costituzione. -Diritto ad un ambiente salubre -Il Servizio Sanitario Nazionale -L’importanza dei dispositivi di protezione individuale (le cuffie auricolari, la soglia di udibilità e quella del dolore)
		- Le dipendenze. - Pandemie: isolamento nazionalista e solidarietà globale	-Il concetto di dipendenza. I diversi tipi di dipendenze - Approfondimento di tematiche relative all’abuso di alcol, tabacco e sostanze stupefacenti (anche in collaborazione con enti e associazioni esterne) -Dipendenza da gioco d’azzardo, internet e videogame - Concetti di epidemia e vaccino
	Cittadinanza, ambiente e sostenibilità	- Ambiente e sviluppo sostenibile - La biodiversità	-Il concetto di sostenibilità rispetto alle risorse finite del pianeta. Riciclo e riuso. -Art. 9. La tutela del patrimonio artistico-culturale e del paesaggio. - Inquinamento atmosferico e riscaldamento globale. -La perdita della biodiversità come causa dell’alterazione degli ecosistemi, dei

			cambiamenti climatici e delle emergenze sanitarie.
Noi e il mondo digitale	Nascita e diffusione di internet	- La rivoluzione di internet - Comunicare con i nuovi media del digitale - Social network	-Ricerca in classe del significato di parole chiave, ad esempio: impronta (o ombra) digitale (device fingerpint), reputazione online (web reputation), informazioni sensibili, privacy e privacy policy, SPID, cookie policy, oversharing, phubbing, phishing, sexting. Riflessioni guidate sul significato di tali parole. -L'identità digitale -Lettura e analisi in classe del manifesto della community "Parole ostili" il cui motto è dall'OSTILE a LO STILE. Si tratta di un decalogo sulle buone pratiche da seguire in rete
	Opportunità e rischi del web	- Le trappole del web	- L'informazione in rete, Bufale e Fake - La Privacy e la Rete - Truffe e frodi on-line - I giovani e il cyberbullismo
	L'intelligenza artificiale	- Robotica, domotica e intelligenza artificiale	- Alan Turing e l'intelligenza artificiale - Letture tratte da Michio Kaku *La fisica del futuro.*
Noi e le istituzioni		- Caratteristiche e struttura generali della Costituzione Italiana - L'ordinamento della Repubblica: il Presidente della Repubblica, il Parlamento e l'attività del Parlamento, il Governo e l'attività del Governo. -	-I principi fondamentali della Costituzione (artt. 1-12). -Le caratteristiche di una Costituzione. Costituzioni scritte e non scritte, corte e lunghe, flessibili o rigide. -Peculiarità e struttura della Costituzione italiana. -Dall'Assemblea costituente alla Costituzione

			repubblicana. Gli organi costituenti La Magistratura, la Corte Costituzionale e l'attività della Corte Costituzionale. -L'Unione Europea le Istituzioni europee -Gli organismi internazionali ONU, FAO, WFP, WTO, FMI, UNESCO, UNICEF, G8, NATO.

Per le classi quinte, in questo anno scolastico, il nostro Istituto ha aderito al progetto promosso dall'AVIS "Giovani e Donazione: il coraggio di mettersi in gioco", per sensibilizzare gli studenti alla cultura della donazione. Tale progetto si articola in una lezione-incontro di due ore con il responsabile dell'AVIS di Spoleto. Attraverso le attività previste il progetto intende:
-Sviluppare una cultura del volontariato, in particolare nei giovani e all'interno delle scuole;
-Promuovere la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età;
- Sviluppare e rafforzare la cittadinanza attiva e della corresponsabilità;
-Sviluppare le competenze in materia di salute e prevenzione.

Sant'Anatolia di Narco, lì 26/10/2023

Il Referente dell'educazione civica
Prof.ssa Francesca Fabiani